

PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 064/2021

Oggetto: Presa d'atto procedura di gara deserta, avvio nuovo procedimento per affidamento servizio di trattamento, finalizzato al recupero, dei rifiuti individuati con il C.E.R. 17.01.07 e 17.09.04.

L'anno 2021, addì quattro del mese di giugno, presso la sede dell'azienda

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Giuseppe Grieco, nato a Verbania il 01/06/1962 e domiciliato per la carica presso la sede legale societaria sita in Via Olanda, 55 a Verbania (VB) – C.F. GRC GPP 62H01 L746M

IN QUALITÀ DI

Legale rappresentante della società ConSer V.C.O. S.p.A.

Premesso che

Al fine di garantire la continuità nell'effettuazione delle attività di riciclo rifiuti derivanti dalla raccolta, con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 31/2021 si approvò l'avvio del procedimento relativo al servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti inerti C.E.R. 17.01.07 e C.E.R. 17.09.04.

Il bando di gara fu pubblicato sulla G.U.R.I. in data 24/03/2021, lo stesso prevedeva l'affidamento del servizio per un periodo di 36 mesi ed un importo complessivo a base d'asta di €. 87.500,00 con scadenza per la presentazione delle offerte in data 12/04/2021 e CIG 867402932C.

Visto l'espletamento della suddetta procedura di gara e dato atto che non sono state presentate offerte, il RUP ha dichiarato «deserta» la procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Valutate con il Responsabile del settore impianti le motivazioni che hanno comportato la non aggiudicazione, si è rilevato che il prezzo posto a base di gara, in relazione alla qualità del rifiuto in oggetto ed al particolare andamento del mercato del riciclo, non è stato ritenuto congruo e remunerativo da nessun potenziale appaltatore.

Visto

Il D.L. n. 76/2020, c.d. Decreto «Semplificazioni», convertito con L. n.120/2020 e modificato con D.L. n. 77/2021, che prevede procedure derogatorie rispetto alle procedure ordinarie di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e limita alle indicate ipotesi derogatorie, le modalità procedurali per gli affidamenti inerenti agli importi sotto soglia comunitaria, il cui atto di avvio sia adottato entro il 30 giugno 2023.

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 36, comma 1, sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia e, in particolare, il par. 4 relativo all'affidamento diretto.

Visto l'art. 1, comma 2, lett.a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 in data 31/05/2021, in forza del quale "Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori

di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro".

Considerato

L'art. 181 comma 5 del D.Lgs. 152/20016, che ammette la libera circolazione sul territorio nazionale dei rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero, "privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero" e alla luce della sentenza n.02238/2017 del Consiglio di Stato, l'impianto di destino dovrà essere ubicato nel raggio di 40 km. dal centro di Mergozzo Località Prato Michelaccio.

Ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto previa acquisizione informale di almeno due preventivi, quale "best practice" suggerita dall'ANAC sia nel documento sul D.L. n. 76/2020 del 3 agosto 2020, sia nelle Linee guida ANAC n.4, par. 4.3.1, al fine di garantire un minimum di concorrenza e il rispetto del principio di economicità e del termine di due mesi dalla data di avvio del procedimento alla individuazione definitiva del contraente.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- Di prendere atto che per la procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti C.E.R. 17.01.07 e C.E.R. 17.09.04, non sono pervenute offerte e che pertanto la procedura è stata dichiarata "deserta" dal R.U.P
- Di approvare l'avvio di nuova procedura per l'affidamento diretto dei servizi di cui sopra, conformemente all'art. 1, comma 2, lett.a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 in data 31/05/2021, previa acquisizione di due o più preventivi quale "best practice".
- Di nominare, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il responsabile dell'ufficio gare e contratti, arch. Rosanna Capella, e il sig. Luciano Saletta, quale direttore di esecuzione.

ConSer V.C.O. S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Grieco

